



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0306

Sabato 26.05.2012

Sommario:

- ◆ LEUDIENZE
- ◆ LETTERA ALL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DI CHIUSURA DEL CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE D'UCRAINA (LVIV, 3 GIUGNO 2012)
- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO COR UNUM

◆ LEUDIENZE

LEUDIENZE

Il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Em.mo Card. Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi).

[00723-01.01]

LETTERA ALL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI DI CHIUSURA DEL CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE D'UCRAINA (LVIV, 3 GIUGNO 2012)

In data 2 aprile 2012 il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Card. Angelo Comastri, Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, Suo Inviato Speciale alla celebrazione di chiusura del Congresso Eucaristico Nazionale d'Ucraina, che avrà luogo a Lviv il 3 giugno 2012, in occasione del VI centenario della costituzione

della sede arcivescovile e metropolita di Lviv dei Latini.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre al Card. Angelo Comastri:

• **LETTERA DEL SANTO PADRE** *Venerabili Fratri Nostro*

ANGELO S.R.E. Cardinali COMASTRI

Vicario Generali pro Civitate Vaticana

"Sanctissima Eucharistia donum est Iesu Christi se ipsum tradentis, qui Dei infinitum nobis patefacit in singulos homines amorem": ita placuit Nobis prima in sententia Adhortationis Apostolicae Postsynodalis *Sacramentum caritatis* scribere, amorem Dei erga genus humanum extollere atque omnes fideles ad vehementiorem usque eucharisticum cultum explendum adhortari.

Cum eucharistica pietas in vita atque in spiritali christianorum itinere praecipuum obtineat locum, Nos omnino laetamur dum sacri in toto orbe Pastores varia adimplent incepta ut hoc singulare Iesu Christi donum cibus cotidianus fiat uniuscuiusque fidelis eiusque vitam similiorem etiam vitae ipsius Salvatoris reddat.

Grato igitur animo accepimus hoc anno a die XXVI mensis Maii ad diem III mensis Iunii fideles Ucrainae Congressum Eucharisticum Nationalem esse celebraturos, tempus scilicet orationis, meditationis atque spiritalis renovationis.

Huius Congressus opportunitate data Venerabilis Frater Mieczislaus Mokrzycki, Archiepiscopus Metropolita Leopoltanus Latinorum, humanissime Nos rogavit ut aliquem eminentem ecclesiasticum virum destinarem qui Nostro Nomine huic Congressui praeesse valeret atque verba spiritalis confirmationis omnibus adstantibus pronuntiaret.

Itaque ad Te, Venerabilis Frater Noster, animum Nostrum vertimus qui, munera Archipresbyteri Basilicae Papalis Sancti Petri atque Vicarii Nostri Generalis pro Civitate Vaticana studiose exercens, aptus omnino videris ad huiusmodi munus congruenter explendum.

Idcirco harum Litterarum vi Te designamus **MISSUM EXTRAORDINARIUM NOSTRUM**, mandatis Tibi factis, ut die III proximi mensis Iunii, quo Congressus Eucharisticus Nationalis Ucrainae concludetur, sacris celebritatibus Nostro nomine Leopoli praesideas atque Nostros pastorales sensus fidelibus ibi congregatis humaniter declares. De Eucharistia loqueris quae fons est totius formae sanctitatis atque omnes adhortaberis ad spiritalem vitam per Ipsam renovandam.

Nosmet ipsi libentes in spiritu Congressum iam nunc sequimur atque pro omnibus eius participibus, potissimum fidelibus dilecti gregis Leopoltani, qui DC annos suae sedis constitutionis celebrant, divinas gratias imploramus.

Dum per Te, Venerabilis Frater Noster, Archiepiscopum Metropolitam Leopoltanum Latinorum ceterosque Praesules, fideles, publicas auctoritates qui Leopoli ad Congressum advenient salutamus, Deum omnipotentem obsecramus ut omnes credentes in Christum, materno praesidio Beatae Mariae Virginis suffulti, praeceptum caritatis in vita cotidiana diligentius servare pergant.

Munus tuum magni sane ponderis aestimantes, peculiaris benevolentiae Nostrae pignus, Apostolicam Benedictionem Tibi peramanter impertimus, universis Congressus Eucharistici Nationalis Ucrainae participibus transmittendam.

Ex Aedibus Vaticanis, die XVII mensis Aprilis, anno MMXII, Pontificatus Nostri septimo.

BENEDICTUS PP. XVI

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DEL VESCOVO DI KOPER (SLOVENIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • EREZIONE DELLA DIOCESI DI BAFANG (CAMERUN) E NOMINA DEL PRIMO VESCOVO • NOMINA DEL VESCOVO DI NKONGSAMBA (CAMERUN)

• RINUNCIA DEL VESCOVO DI KOPER (SLOVENIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre Benedetto XVI ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Koper (Slovenia), presentata da S.E. Mons. Metod Pirih, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di Koper (Slovenia) S.E. Mons. Jurij Bizjak, finora Vescovo titolare di Gergi e Ausiliare della medesima diocesi.

S.E. Mons. Jurij Bizjak

S.E. Mons. Jurij Bizjak è nato il 22 febbraio 1947 a Col, in diocesi di Koper. Dal 1965 al 1971 ha compiuto gli studi di Filosofia e Teologia presso il Seminario Maggiore a Ljubljana.

È stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1971. Dal 1976 al 1983 ha compiuto gli studi a Roma presso il Pontificio Istituto Biblico dove ha ottenuto la Licenza e poi presso la Pontificia Università Urbaniana, dove ha ottenuto il Dottorato in Teologia biblica.

Come sacerdote ha svolto i seguenti incarichi: Viceparroco a Sežana (1971-1972); Viceparroco a Ilirska Bistrica (1972-1975); Amministratore parrocchiale a Planina (1975-1976); Direttore spirituale del Seminario Minore di Vipava e Professore di Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica di Ljubljana (1983-1997); Direttore spirituale del Seminario maggiore a Ljubljana (1997-2000).

Il 13 maggio 2000 è stato nominato Vescovo titolare di Gergi e Ausiliare di Koper, ricevendo l'Ordinazione episcopale il 5 luglio successivo.

[00727-01.01]

• EREZIONE DELLA DIOCESI DI BAFANG (CAMERUN) E NOMINA DEL PRIMO VESCOVO

Il Santo Padre Benedetto XVI ha eretto la nuova diocesi di Bafang (Camerun) per dismembramento della diocesi di Nkongsamba, rendendola suffraganea dell'arcidiocesi di Douala, e ha nominato Vescovo della nuova diocesi di Bafang il Rev.do Abraham Kome, attuale Amministratore diocesano di Nkongsamba.

Dati statistici

La nuova diocesi di Bafang (nom. lat. Bafangen/sis/), comprende i Dipartimenti di Nkam e di Haut Nkam. Confina a nord con la diocesi di Bafoussam, ad ovest con la diocesi di Nkongsamba e ad est con l'arcidiocesi di Douala, di cui diviene suffraganea.

	Nkongsamba <i>prima della divisione</i>	Nkongsamba <i>dopo la divisione</i>	nuova diocesi di BAFANG
Superficie	10.952 kmq	3.723 kmq	7.229 kmq
Popolazione	960.000	707.716	252.284
Cattolici	324.022	192.547	131.475

Parrocchie	102	71	31
Sacerdoti diocesani	95	64	31
Sacerdoti religiosi	10	10	-
Seminaristi	36	17	19
Religiose	67	56	11
Catechisti	422	214	208

La chiesa parrocchiale del *Cuore Immacolato di Maria* diviene la Chiesa Cattedrale della neo-eretta diocesi.

Rev.do Abraham Kome

Il Rev.do Abraham Kome è nato il 2 luglio 1969 a Loum-ville, nella diocesi di Nkongsamba. Dopo le scuole primarie, ha frequentato il Seminario Minore di Melong e il Collegio *Ss. Pierre et Paul* di Loum. Ha completato poi gli studi presso il Seminario Teologico di Nkongbodol, a Douala. Ha inoltre ottenuto una Licenza in Filosofia e Scienze Sociali presso l'Università Statale di Dachang, in Camerun.

È stato ordinato sacerdote l'11 dicembre 1999 ed incardinato nella diocesi di Nkongsamba.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: 1999-2000: Vicario della Cattedrale e Assistente diocesano della gioventù e dell'infanzia; 2000-2003: Prefetto della Disciplina e degli Studi nel Seminario Minore di Melong e Cerimoniere diocesano; 2003-2006: Parroco di *S. Francesco Saverio* di Kekem, a Bafang; 2006-2011: Vicario Generale.

Dal 2011 è Amministratore diocesano di Nkongsamba.

[00724-01.01]

• NOMINA DEL VESCOVO DI NKONGSAMBA (CAMERUN)

Il Papa ha nominato Vescovo della diocesi di Nkongsamba, in Camerun, il Rev.do Dieudonné Espoir Atangana, del clero di Obala, già Rettore dei Seminari Maggiori *Notre Dame de l'Immaculée Conception* di Yaoundé e *Notre Dame de l'Espérance* di Bertoua.

Rev.do Dieudonné Espoir Atangana

Il Rev.do Dieudonné Espoir Atangana è nato il 20 marzo 1958 a Ngongo, allora arcidiocesi di Yaoundé, attualmente diocesi di Obala. Ha studiato in patria Filosofia e Teologia nel Seminario Maggiore *Notre Dame de l'Immaculée Conception* di Yaoundé. Ha conseguito un Dottorato in Teologia Dogmatica presso la Pontificia Università Urbaniana, a Roma.

È stato ordinato sacerdote il 21 giugno 1986 ed incardinato nell'arcidiocesi di Yaoundé, prima di passare, dopo la divisione della medesima (1987), alla diocesi di Obala.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: 1986-1987: Vicario parrocchiale; 1987-1993: Studi a Roma per il Dottorato in Teologia Dogmatica (Pontificia Università Urbaniana), risiedendo presso il Pontificio Collegio S. Pietro Apostolo; 1993-2001: Professore e formatore al Seminario Maggiore Interdiocesano *Notre Dame de l'Immaculée Conception* di Yaoundé; 2001-2002: Vice Rettore del Seminario Maggiore Interdiocesano *Notre Dame de l'Immaculée Conception* di Yaoundé; 2002-2008: Rettore del Seminario

Maggiore Interdiocesano *Notre Dame de l'Immaculée Conception* di Yaoundé; 2008-2011: Rettore del Seminario *Notre Dame de l'Espérance* di Bertoua.

Dal 2011 sta trascorrendo un anno sabbatico e presta servizio in varie parrocchie di Obala.

[00725-01.01]

COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO *COR UNUM*

A seguito del terremoto che, nei giorni scorsi, ha colpito con particolare veemenza il territorio delle circoscrizioni ecclesiastiche di Carpi, Mantova, Modena-Nonantola e Ferrara-Comacchio, il Santo Padre Benedetto XVI, tramite il Pontificio Consiglio *Cor Unum*, ha voluto inviare un contributo straordinario di 100.000, da ripartirsi tra quelle diocesi toccate dalla calamità, a sostegno delle attività di assistenza svolte dalla Chiesa cattolica in favore delle vittime. Tale somma vuole essere un'espressione concreta dei sentimenti di spirituale vicinanza e paterna sollecitudine del Sommo Pontefice nei confronti delle persone colpite dal sisma.

[00728-01.01]

[B0306-XX.01]
